REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 3 agosto 2007 - Deliberazione N. 1475 - Area Generale di Coordinamento N. 5 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - N. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - **Iniziative volte al potenziamento delle Istituzioni scolastiche del territorio. Progetto di educazione ambientale. Approvazione.**

PREMESSO

- che l'attuale fase di sviluppo economico pone tutto il genere umano di fronte a scelte e a sfide di grande rilevanza e, tra queste, possiede particolari significati - anche sul piano etico - quella relativa al cosiddetto sviluppo sostenibile;

- che, pur nel continuo evolversi del dibattito internazione circa la definizione di "sviluppo sostenibile", può - allo stato - ritenersi tale concetto riferito ad almeno tre componenti: economiche, sociali ed ambientali, intese come opportunità che vanno offerte a tutti gli abitanti di una comunità, senza creare una minaccia alla vitalità del sistema naturale, urbano e sociale che da queste opportunità dipendono;

- che, in particolare, per quanto riguarda le condizioni generali per l'uso delle risorse da parte dell'uomo in una logica di sviluppo sostenibile sono concordemente individuati alcuni fattori tra i quali, di particolare rilievo, sono il tasso di utilizzazione delle risorse rinnovabili che non deve essere superiore al loro tasso di rigenerazione e l'immissione di sostanze inquinanti e di scorie nell'ambiente che non deve superare la capacità di carico dell'ambiente stesso;

- che, in tale logica, se sono importanti le scelte degli Stati, a livello interno ed internazionale, non meno rilevanti sono i comportamenti individuali e, pertanto, percorsi di educazione ambientale avviati nelle scuole rivestono carattere strategico, anche per educare gli allievi in quella che può essere definita come una vera e propria "nuova cittadinanza";

CONSIDERATO

- che la Regione Campania persegue, tra i propri obiettivi, la diffusione di una cultura della legalità, di solidarietà e di tolleranza, nel profondo convincimento che soltanto il perseguimento di questi valori garantisca a tutte le donne e agli uomini la possibilità di un reale progresso sociale, culturale ed economico;

- che, in particolare, l'Assessorato regionale all'Istruzione, impegnato - tra l'altro - ad ampliare e qualificare l'offerta formativa da proporre alle scuole campane dell'autonomia, pone l'educazione alla legalità, anche mediante le iniziative previste dalla L.R. 39/85, tra gli interventi da valorizzare maggiormente al fine di estendere e generalizzare i valori di cittadinanza attiva;

- che ben può essere ricompresa l'educazione ambientale all'interno di questo più ampio quadro di riferimento e di interventi, nella consapevolezza che tale tematica, quante altre mai, attiene ad un ruolo della scuola inteso come "comunità educante, che interagisce con il territorio per trasmettere ed elaborare cultura;

RITENUTO

- di dover sostenere, in via sperimentale, l'attivazione presso n. 100 Istituti scolastici della Campania di altrettanti Progetti di educazione ambientale, allo scopo di rafforzarne la funzione di centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio e di formazione di una nuova cittadinanza attiva;

- che tali Progetti, eminentemente rivolti agli studenti, vedano il coinvolgimento delle famiglie, dei cittadini in genere nonché delle istanze socio-culturali del territorio;

CONSIDERATO

- che la concreta individuazione delle Istituzione Scolastiche in cui avviare la sperimentazione dei Progetti di educazione ambientale per l'anno scolastico 2007/2008 sarà effettuata dall'Assessorato regionale all'Istruzione, di concerto con l'Assessorato all'Ambiente, a partire da una dichiarazione di interesse delle Scuole medesime e sulla base dei seguenti criteri:

1. la collocazione delle sedi scolastiche in aree ricomprese nei Siti di Interesse Nazionale (SIN) per la bonifica ambientale;

2. la capacità di sviluppare reti sul territorio;

3. l'esperienza maturata in attività di educazione alla legalità, alla pace e ai diritti umani;

4. la presenza di beni e risorse (biblioteche, raccolte scientifiche, laboratori, altro) atti alla fruizione da parte del territorio;

PRECISATO

- che le tipologie di iniziative potranno riferirsi alle seguenti linee ispiratrici:

1. l'educazione ambientale non si limita a sviluppare la conoscenza della questione ambientale ma è finalizzata, in concreto, a promuovere atteggiamenti e comportamenti consapevoli e responsabili verso l'ambiente;

2. l'educazione ambientale non va intesa come una sorta di disciplina in più ma come una attenzione che interessa e coinvolge tutte le discipline;

3. l'educazione ambientale deve operare il salto concettuale da "protezione e salvaguardia della natura" a "corretta "gestione del territorio";

4. l'educazione ambientale, attesa la complessità strutturale delle dinamiche ambientali deve, abituare i giovani ad un approccio sistemico alle relative problematiche, approfondendo, altresì, modalità multivariate di interventi;

- che per la realizzazione de Progetti di Educazione ambientale viene destinata la somma di euro 2.000.000,00, in ragione di circa euro 20.000,00 per ciascuna delle 100 Scuole che saranno ammesse a partecipare;

- che i Progetti approvati dovranno essere realizzati nel corso dell'anno scolastico 2007/2008;

VISTA

- la legge regionale n. 4/2005;

Propongono e la Giunta, in conformità,

a voti unanimi,

DELIBERA

per le considerazioni espresse in premessa che si intendono, di seguito, integralmente riportate:

- di approvare la proposta di attivazione di Progetti di educazione ambientale da realizzare - in una prima fase - in n. 100 Istituti Scolastici della Campania nell'anno scolastico 2007/2008;

- di demandare la concreta individuazione delle Istituzione Scolastiche in cui avviare la sperimentazione dei Progetti all'Assessorato regionale all'Istruzione, di concerto con l'Assessorato regionale all'Ambiente, a partire da una dichiarazione di interesse delle Scuole medesime e sulla base dei criteri in narrativa indicati;

- di prevedere tipologie di iniziative che non si limitino soltanto a sviluppare la conoscenza delle tematiche ambientali ma promuovano atteggiamenti e pratiche consapevoli e responsabili verso l'ambiente;

- di destinare, per la realizzazione dei Progetti di Educazione Ambientale la somma di euro 2.000.000,00, in ragione di circa euro 20.000,00 per ciascuna delle 100 Scuole che saranno ammesse a partecipare, precisando che la somma occorrente sarà prelevata così come di seguito specificato:

euro 1.000.000,00 dalla UPB 3.12.112, Capitolo 5436, esercizio finanziario 2007 (Assessorato all'Istruzione);

euro 1.000.000,00 dalla UPB 1.1.1, Capitolo 1154, esercizio finanziario 2007 (Assessorato all'Ambiente);

- di pubblicare la presente delibera sul BURC e sul sito www.regione.campania.it;

- di trasmettere il presente atto all'A.G.C. n. 17, al Settore Istruzione e Cultura, al Settore Tutela dell'Ambiente, al Settore Entrate e Spese e al Settore Stampa e Documentazione, per i conseguenziali adempimenti di competenza.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino